

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO
del 23 aprile 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

La seguente sostanza attiva è stata revocata, i formulati commerciali contenenti questa sostanza potranno essere impiegati entro la data riportata:

- **Abamectina:** sostanza attiva revocata impiegabile, a seconda dei formulati commerciali, fino al 31/08/2024 oppure 30/12/2024.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione interesserà la regione tra lunedì sera e martedì con afflusso di aria umida in quota da sud ma richiamando anche aria fredda da nord-est nei bassi strati. Nei giorni seguenti aria fredda continuerà ad affluire in quota mantenendo ancora l'instabilità.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

RISCHIO GELATE

Si consiglia di tenere monitorato l'andamento delle temperature minime notturne visto il rischio di gelate mattutine previsto per i prossimi giorni.

Consultare il link <https://www.osmer.fvg.it/gelate.php?ln=>

FENOLOGIA

Dopo un rapido sviluppo vegetativo, rilevato con l'inizio della stagione, attualmente questa coltura si trova nella fase fenologica di "Allegagione (I - Fleckinger; BBCH71)", con un calibro medio di 10 mm a seconda delle varietà.



SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura</p> <p>Vegetazione recettiva e condizioni favorevoli allo sviluppo di infezioni</p>	<p>In caso di precipitazioni, ripristinare la copertura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ditianon - Captano - Metiram - Ziram - Fluazinam <p>Oppure intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SDHI (Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad) + s.a. a diverso meccanismo d'azione. <p>In caso di dilavamento intervenire con un IBE (difenoconazolo, tebuconazolo, mefentrifluconazolo) + partner di copertura (ditianon, captano, metiram, ziram).</p>
<p>Maculatura bruna</p> <p>Monitorare gli appezzamenti. I primi sintomi compaiono nel mese di aprile sottoforma di macchie necrotiche sulle foglie. Eventuali innalzamenti della temperatura potranno favorire l'insorgenza della sintomatologia.</p>	<p>Proseguire con gli interventi di sanitizzazione del cotico erboso (lavorazioni meccaniche e pirodiserbo) al fine di ridurre l'inoculo. La strategia di difesa contro questo fitofago è di tipo preventivo e va programmata dalla post-fioritura. Nella fase di allegagione le s.a. più efficaci sono: fosetil AL, fludioxonil, cyprodinil + fludioxonil, boscalid, fluazinam.</p>
<p>Colpo di fuoco batterico</p> <p>Prestare attenzione in caso di eventi che potrebbero danneggiare le piante (es: temporali, vento, grandine...).</p>	<p>Monitorare gli impianti e in caso di dubbi contattare il Servizio fitosanitario dell'ERSA. In caso di grandine intervenire tempestivamente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> - <i>Bacillus subtilis</i> - <i>Aureobasidium- pullulans</i> - Acibenzolar s-metile - Fosetil-AI - Prodotti rameici (in caso di basse temperature porre attenzione perché su alcune varietà può provocare rugginosità)

<p>Cydia molesta Non sono state registrate catture nei frutteti monitorati</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Cydia pomonella Nei pereti monitorati non sono ancora state osservate catture. Sono invece state registrate catture nei meleti oggetto di monitoraggio.</p>	<p>Maggiori informazioni sui trattamenti consigliati saranno riportate nel prossimo bollettino.</p>
<p>Eulia Non sono state registrate catture nei frutteti monitorati</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Tentredine del pero - Effettuare monitoraggio con trappole cromotropiche bianche - Soglia di intervento: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati</p>	<p>Al superamento della soglia intervenire con: - Acetamiprid - Flupiradifurone (trattamenti ad anni alterni).</p>
<p>Afidi Afide sanguigno del pero. Presenza. Continuare con i monitoraggi. Soglia di intervento: 5% di piante colpite. Afide verde del melo. Dai monitoraggi non è stata rilevata la presenza. Continuare con i monitoraggi. La soglia di intervento è rappresentata dalla presenza di danni da melata.</p>	<p>In caso di superamento della soglia, programmare un intervento specifico con: - Fonicamid - Flupiradifurone (trattamenti ad anni alterni). Questa sostanza attiva è efficace anche per il controllo della tentredine</p>
<p>Psilla del pero</p>	<p>A causa dell'abbassamento delle temperature le condizioni non sono ancora ottimali per il rilascio degli antocoridi. Attendere il rialzo delle temperature. Per indicazioni d'uso contattare i tecnici delle ditte specializzate in rilascio di insetti antagonisti. Si ricorda che i trattamenti eseguiti con Abamectina contro l'eriofide controllano anche la psilla.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p>	<p>Non sono necessari trattamenti in questa fase.</p>

Riduzione delle catture in funzione all'abbassamento delle temperature. Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.	Affrettarsi a chiudere gli impianti dotati di reti anti-insetto.
--	--

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)	<ul style="list-style-type: none"> Affrettarsi a posizionare gli erogatori per <i>Cydia pomonella</i>.
Concimazioni	Visto l'andamento meteorologico potrebbero manifestarsi sintomi di clorosi ferrica. Procedere con apporti a base di Fe.
Diradamento e fitoregolatori	Verificando la presenza di semi nei frutticini, in considerazione alla varietà e della cascola naturale, se necessario, si può provvedere un trattamento diradante con Benziladenina. Per altri fitoregolatori vedere disciplinare.
Grandine: Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite e per la prevenzione nei confronti dell'agente del colpo di fuoco batterico. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.	I prodotti consigliati sono: <ul style="list-style-type: none"> Captano Dithianon E sostanze attive indicate per il controllo del colpo di fuoco batterico (<i>E. amylovora</i>)

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini pero integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_pero_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>